

RIETI

Ferrovia Salaria torna d'attualità

→ a pagina 21 **Giomi**



Il comitato, anche dopo le parole del vescovo Pompili, insiste sulla progettazione delle due tratte mancanti

# “Dare impulso alla Ferrovia Salaria”

di **Paolo Giomi**

RIETI

■ Colgono il messaggio del vescovo di Rieti, Domenico **Pompili** (che si è sempre mostrato molto favorevole e interessato al progetto, ndr) in occasione del sesto anniversario del terremoto del 24 agosto 2016 i membri del comitato “Ferrovia Salaria” per chiedere uno slancio, e un rilancio, al progetto del collegamento ferroviario tra Tirreno e Adriatico.

“E’ bene ricordare le parole del Monsignor **Pompili** dette durante l’omelia della messa del ricordo ad Amatrice, ‘Per vedere, dunque, bisogna venire - fanno sapere dal comitato promotore del progetto - Dopo l’estenuante fase iniziale, ora è il tempo della ricostruzione, ma per arrivare a quella della ri-generazione vera e propria, occorre ‘venire’. Il vescovo **Pompili** non ha mai sprecato occasione per farsi portavoce del bisogno del nostro territorio di uscire dall’isolamento e la stessa celebrazione di ieri è stata un’ulteriore opportunità per ricordare a tutti che la rico-

struzione passa anche attraverso una seria progettazione dell’accessibilità ai territori colpiti dal sisma. La condizione sine qua non della ripartenza economica e sociale oltre che della ricostruzione fisica dell’urbanizzato è infatti quella di rendere raggiungibile le nostre aree interne. La ricostruzione - continuano - deve essere dunque inserita all’interno di una strategia infrastrutturale che connetta le province di Fermo, Ascoli Piceno, Teramo, Rieti, Terni e Perugia all’hub internazionale della Capitale affinché possano concretizzarsi quelle strategie del ritorno o dell’arrivo e di sostegno alle nuove iniziative imprenditoriali e allo sviluppo del settore turistico. A più di un anno dallo stanziamento di ingenti risorse con l’emendamento al Decreto Sostegni che ha assegnato allo studio di fattibilità della Ferrovia Salaria una quota dei 40 milioni previsti per le Ferrovie del Centro Italia non abbiamo alcuna notizia riguardo lo sviluppo della progettualità prevista per la

Ferrovia Salaria - spiegano ancora i rappresentanti del comitato - Questo finanziamento era destinato a dare la tanto ambita svolta alla nostra battaglia, un significativo passo in avanti per avviare la progettazione: concreto strumento con il quale ci sarà un primo vero segnale per il decollo dell’iniziativa. Chiediamo dunque che siano utilizzati con urgenza questi finanziamenti; questo sarebbe infatti il vero ed unico segnale di ripartenza per le popolazioni colpite dal sisma. Siamo di nuovo in piena campagna elettorale, e la Ferrovia Salaria è una delle più ‘antiche’ promesse elettorali: chiediamo a tutti i candidati politici del nostro territorio di farsi carico di questo importante progetto infrastrutturale nella prossima legislatura e di prendere subito una chiara posizione a riguardo” conclude da Comitato Ferrovia Salaria



Peso: 1-2%, 21-37%



Ferrovia Salaria Il Comitato torna ad insistere per la sua realizzazione



Peso: 1-2%, 21-37%